

Olbia e Porto Torres, da oggi disponibili i biglietti sulle tratte Moby e Tirrenia

Nei prossimi giorni sarà possibile prenotare anche i viaggi sulle tratte in regime di continuità territoriale



Un traghetto

Tirrenia (foto L'Unione Sarda - Calvi)

In attesa di notizie ufficiali sulla continuità territoriale via mare, da parte del Ministero dei Trasporti, dopo l'intervento del Presidente della Regione Christian Solinas al Forum sardo di settore organizzato da Ambrosetti che chiede un ruolo chiave di Villa Devoto nella formulazione del nuovo bando affinché le esigenze dei sardi siano tenute in debita considerazione, Moby e [Tirrenia](#) annunciano l'inizio della campagna di vendita per l'estate prossima, oltre che per i mesi immediatamente precedenti.

Aprono oggi, infatti, le prenotazioni per raggiungere le più esclusive località della Sardegna e della Corsica e le spiagge più belle.

È possibile prenotare i viaggi della prossima stagione, fino al 4 ottobre del 2020, sulle navi del Gruppo Onorato Armatori su tutte le linee di Moby, ad eccezione della Santa Teresa-Bonifacio, mentre per la Tirrenia sarà possibile effettuare prenotazioni sulla Genova-Porto Torres-Genova e sulla Civitavecchia-Olbia-Civitavecchia.

Il Gruppo Onorato fa sapere che "a partire da domani o nei giorni immediatamente successivi, sarà possibile assicurarsi biglietti, cabine e posti auto per tutte le altre linee Tirrenia" e cioè quelle soggette agli aiuti di Stato.

Aspettando le decisioni del Governo, le tratte in vendita sulle rotte di continuità territoriale saranno acquistabili per viaggi da effettuarsi entro il 21 luglio 2020, come aveva già annunciato Achille Onorato nei giorni scorsi.

Ora bisognerà attendere quali saranno le decisioni del nuovo ministro Paola De Micheli, e cioè se mettere mano al nuovo bando della continuità territoriale via mare o concedere una proroga a Tirrenia affinché al più presto sia possibile conoscere il destino dei turisti e dei sardi per poter viaggiare da e per l'Isola dopo il 21 luglio 2020 sulle rotte che beneficiano dei contributi statali.